



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione*

*Direzione Generale del Personale e riforma della Regione*

### **SERVIZIO SICUREZZA**

#### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

# **DUVRI**

*redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.*

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL  
SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI,  
VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA  
SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO.**

**CIG B23CD9F75A**

**AMBITO LA MADDALENA - SEDE SVOLGIMENTO:** *porti di Palau e di La Maddalena*

**AMBITO SAN PIETRO - SEDE SVOLGIMENTO:** *porti di Carloforte, Portovesme e Calasetta*

**IL DATORE DI LAVORO**  
DOTT. LUIGI CARUSILLO

**LA DITTA AGGIUDICATARIA**  
(PER ACCETTAZIONE)

---

**IL RSPP**  
ING. ALESSIO CONTINI

---

**IL RUP**  
(DOTT. FABRIZIO MADEDDU)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
BOCCHE AUTONOME DELLA SARDEGNA

## DUVRI

Edizione del 17/06/2024

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO  
MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E  
LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO

Pag.1

### INDICE

1.	PREMESSA .....	2
2.	SCOPO .....	2
3.	DUVRI STANDARD .....	2
4.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA .....	3
5.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
6.	DEFINIZIONE E ACRONIMI .....	4
7.	DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DELL'AGGIUDICATARIO .....	5
8.	CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	6
9.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	8
10.	AREE DI LAVORO .....	12
11.	RISCHI INTERFERENZIALI .....	13
12.	CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	13
13.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	13
14.	MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	14
15.	INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	16
16.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	16
17.	COSTI RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI .....	16
18.	INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	18
19.	ALLEGATI.....	19

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
<b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO</b>		Pag.2

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito, DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e successive modifiche e integrazioni, è relativo all'affidamento in concessione del “*Servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci per la continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e San Pietro*”.

Il Documento è stato redatto dall'Amministrazione della Regione Autonoma della Sardegna per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

## 2. SCOPO

Il presente Documento di Valutazione è redatto dal Datore di Lavoro committente in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto della gara.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto della gara con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso le zone in cui il servizio viene effettuato ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

## 3. DUVRI STANDARD

Il presente elaborato costituisce una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il Servizio; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali (art. 26 comma 3 ter).

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA BOCCHE AUTENTICHE DELLA SINCERITÀ</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.3

#### 4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il documento “*Struttura organizzativa della sicurezza della Regione Autonoma della Sardegna*”, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, definisce l’insieme dei soggetti interessati e le relative competenze associate alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

In essa vengono riportati i dati identificativi del Datore di Lavoro, del RSPP e del Medico Competente, oltre alle strutture competenti per la realizzazione delle misure previste dai Documenti di Valutazione dei Rischi e/o dalle procedure e/o dispositivi emanati dal Datore di Lavoro.

#### 5. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell’Impresa aggiudicataria e il personale dell/i Datore/i di Lavoro che operano presso gli stessi siti.

Il DUVRI redatto in fase di gara può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di installazione ed erogazione del servizio.

L’aggiornamento del presente DUVRI sarà redatto a carico del Datore di Lavoro committente. L’Aggiudicataria potrà proporre l’aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall’avvio del Servizio e nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RSPP del Committente su richiesta dell’Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, siano apportati degli aggiornamenti al DUVRI sulla base delle sopravvenute modifiche.

Oltre a ricordare che nel DUVRI non sono indicati i rischi specifici propri dell’attività dell’Amministrazione Regionale e dell’Aggiudicatario contraente, si precisa che ogni Datore di Lavoro coinvolto deve attenersi alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e alle norme di buona tecnica ed è obbligato, pertanto, ad elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all’attuazione di ogni misura di sicurezza necessaria per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell’attività svolta.

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA SEGRETERIA AUTONOMICA DELLA SANITA'</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.4

## 6. DEFINIZIONE E ACRONIMI

<b>Stazione appaltante</b>	Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto o concessione di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).
<b>Operatore economico</b>	Qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica.
<b>Aggiudicatario</b>	Operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione.
<b>Datore di lavoro (art. 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)</b>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo".
<b>Datore di lavoro committente</b>	Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
<b>Preposto</b>	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>Medico Competente</b>	Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al suddetto decreto.
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
<b>Luogo di lavoro</b>	Luogo destinato a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.
<b>Rischi interferenti</b>	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
<b>DUVRI (art. 26 c.3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)</b>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto o concessione, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.5

## 7. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DELL'AGGIUDICATARIO

DATI COMMITTENTE	
<b>Tipologia attività affidata in concessione</b>	Servizi
<b>Descrizione</b>	Servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci per la continuità territoriale tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e San Pietro
<b>Sede svolgimento attività</b>	Ambito La Maddalena: Approdi e aree pertinenziali dei porti di Palau e La Maddalena. Ambito San Pietro: Approdi e aree pertinenziali dei porti di Carloforte - Portovesme – Calasetta.
<b>Durata Servizio affidato in concessione</b>	72 mesi
<b>CIG</b>	
FIGURE DELLA SICUREZZA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Luigi Carusillo (Direttore Generale della DG del Personale e riforma della Regione)
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Ing. Alessio Contini
<b>Medico Competente Coordinatore</b>	Dott. Stefano Salis
RUP	
<b>Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale</b>	Dott. Fabrizio Madeddu
<b>Indirizzo</b>	Via XXIX Novembre 1847, 41 - 09123 Cagliari
<b>Telefono / Fax</b>	Tel. 070/6067318
<b>E Mail</b>	trasp.continuita@regione.sardegna.it
Compiti principali del Servizio per il trasporto marittimo e aereo e della continuità territoriale	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione del modello di offerta e del modello di domanda del trasporto aereo e marittimo per la continuità territoriale di passeggeri e merci</li> <li>Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per la continuità territoriale.</li> <li>Monitoraggio dei servizi resi in regime di continuità.</li> <li>Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di continuità territoriale aerei e marittimi.</li> <li>Elaborazione di modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di continuità per il potenziamento dell'accessibilità del territorio regionale.</li> <li>Realizzazione di progetti di infomobilità per la continuità territoriale, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra.</li> <li>Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza.</li> <li>Partecipazione alla redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione, per quanto di competenza.</li> <li>Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza.</li> <li>Espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi ed erogazione delle relative risorse per la continuità territoriale.</li> <li>Attività tecnico amministrativa inerente al collegamento con le isole minori.</li> <li>Attività tecnico amministrativa inerente al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna e tenuta dei relativi registri.</li> <li>Attività di controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti di servizio e dei disciplinari per la continuità aerea e marittima in cooperazione con i competenti organi Statali.</li> <li>Procedure connesse al miglioramento dell'accessibilità del territorio regionale e rapporti con le società aeroportuali regionali e con le autorità portuali.</li> <li>Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio</li> <li>Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.</li> </ul>	

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA BOCCHE LITORALI DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.6

<i>Ditta Aggiudicataria (dati da inserire a seguito dell'aggiudicazione)</i>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Preposto</b>	

## 8. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermo restando tutto quanto previsto nello schema di convenzione, vale quanto di seguito indicato.

### OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Aggiudicataria nell'esecuzione del Servizio affidato dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

### IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Prima dell'avvio del Servizio, l'Aggiudicatario deve fornire al Datore di Lavoro committente attestazione della propria idoneità tecnico professionale attraverso:

- la consegna del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato,
- l'autocertificazione dell'impresa aggiudicataria, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (si veda modello allegato).

### ASSICURAZIONI INPS E INAIL

Lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali e assistenziali in vigore alla data di affidamento del Servizio.

L'Aggiudicatario deve pertanto fornire prima dell'avvio del Servizio apposito certificato di regolarità contributiva.

### TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. i lavoratori dell'Aggiudicatario devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del Datore di Lavoro (nome dell'azienda di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DUVRI

Edizione del 17/06/2024

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO  
MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E  
LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO

Pag.7

### SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Il Committente, se lo ritiene necessario, può richiedere all'Aggiudicatario l'allontanamento di quei lavoratori che non abbiano rispettato le prescrizioni in materia di sicurezza.

In caso di incidente o infortunio l'Aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione al Committente. Successivamente (entro un giorno), dovrà inviare un rapporto scritto sull'accaduto dettagliando, oltre che data/orario dell'evento e la tipologia/entità dell'infortunio, anche il luogo e la dinamica e ogni altro elemento utile a comprenderne le cause e a trovare le eventuali contromisure affinché il fatto non si ripeta.



9. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio affidato consiste essenzialmente nel trasporto marittimo di passeggeri, veicoli, merci e merci pericolose tra la Sardegna e le isole minori di La Maddalena e San Pietro, mediante l’impiego di traghetti RO-PAX, che garantiscono una frequenza plurigiornaliera.

La programmazione dei servizi prevede le seguenti frequenze di accosti giornalieri per porto.

Ambito La Maddalena

PORTO	N. ACCOSTI/GIORNO
La Maddalena	34
Palau	34


Si riportano in dettaglio:

- Tipologie corse:  
*Corsa giornaliera (GIO): tutti i giorni (feriali e festivi) dal 1 gennaio al 31 dicembre*
- Fasce orarie:
  - PM: fascia oraria di punta mattinale (corse in arrivo tra 6.01 e 9.00);
  - MM: fascia oraria di morbida mattinale (partenza tra 9.01 e 12.30);
  - PP: fascia oraria di punta pomeridiana (partenza 12.31-14.30);
  - MP: fascia oraria di morbida pomeridiana (partenza 14.31-17.00);
  - PS: fascia oraria di punta serale (partenza 17.01-19.00);
  - MS: fascia oraria di morbida serale (partenza 19.01-00.00);
  - NO: fascia oraria notturna (partenza dopo 00.01 e sino alle 6.00).

Il livello di servizio minimo è rappresentato da un volume di percorrenze annue stimate in 49.640 miglia.

Si riporta in tabella la quantificazione minima del servizio di collegamento da realizzare, in numero di corse e miglia nautiche (giornaliere e annuali) da percorrere per linea/direzione e fascia oraria:

LINEA/DIREZIONE	LUNGH (miglia)	TIPOL. CORSA	GG/ANNO	NUMERO CORSE									PRODUZIONE MIGLIA	
				PM	MM	PP	MP	PS	MS	NO	TOT/GG	TOT/ANNO	TOT/ GG	TOT/ ANNO
LA MADDALENA-PALAU	2	GIO	365	5	7	3	4	4	5	6	34	12.410	68	24.820

 <small>REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>				<b>DUVRI</b>										Edizione del 17/06/2024	
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO														Pag.9	
LINEA/DIREZIONE	LUNGH (miglia)	TIPOL. CORSA	GG/ANNO	NUMERO CORSE									PRODUZIONE MIGLIA		
				PM	MM	PP	MP	PS	MS	NO	TOT/GG	TOT/ANNO	TOT/ GG	TOT/ ANNO	
PALAU-LA MADDALENA	2	GIO	365	5	7	3	4	4	6	5	34	12.410	68	24.820	
TOTALE SERVIZIO												24.820		49.640	

#### Ambito San Pietro

PORTO	TIPOLOGIA CORSA	N. ACCOSTI/GIORNO
Carloforte	INV - FER	29
	INV - FEST	28
	EST - GIO	33
Portovesme	INV - FER	15
	INV - FEST	13
	EST - GIO	17
Calasetta	INV - FER	14
	INV - FEST	15
	EST - GIO	16

Si riportano in dettaglio:

- Tipologie corse:
  - Corsa invernale feriale (INV-FER): dal 6 settembre al 30 giugno nei giorni feriali (lunedì-sabato);
  - Corsa invernale festiva (INV-FES): dal 6 settembre al 30 giugno nei giorni festivi;
  - Corsa estiva giornaliera (EST-GIO): tutti i giorni dal 1 luglio al 5 settembre.
- Fasce orarie:
  - PM: fascia oraria di punta mattinatale (corse in arrivo tra 6.01 e 9.00);
  - MM: fascia oraria di morbida mattinatale (partenza tra 9.01 e 12.30);
  - PP: fascia oraria di punta pomeridiana (partenza 12.31-14.30);
  - MP: fascia oraria di morbida pomeridiana (partenza 14.31-17.00);
  - PS: fascia oraria di punta serale (partenza 17.01-19.00);
  - MS: fascia oraria di morbida serale (partenza 19.01-00.00);
  - NO: fascia oraria notturna (partenza dopo 00.01 e sino alle 6.00).

 REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.10

**LINEA CARLOFORTE - PORTOVESME**

Il livello di servizio minimo è rappresentato da un volume di percorrenze annue stimate in **55.070** miglia.

Si riporta in tabella la quantificazione minima del servizio di collegamento da realizzare, in numero di corse e miglia nautiche (giornaliere e annuali) da percorrere per linea/direzione, stagionalità/periodicità (estiva giornaliera, invernale feriale, invernale festiva) e fascia oraria.

LINEA/DIREZIONE	LUNGH (miglia)	TIPOL. CORSA	GG/ANNO	NUMERO CORSE										PRODUZIONE MIGLIA	
				PM	MM	PP	MP	PS	MS	N O	TOT/GG	TOT/ANNO	TOT/ GG	TOT/ ANNO	
CARLOFORTE - PORTOVESME	5	INV-FER	247	3	2	3	2	1	2	2	15	3.705	75	18.525	
		INV-FES	51	1	3	2	2	2	2	1	13	663	65	3.315	
		EST-GIO	67	3	3	2	2	2	3	2	17	1.139	85	5.695	
TOTALE												5.507		27.535	
PORTOVESME - CARLOFORTE	5	INV-FER	247	4	3	2	2	1	3	0	15	3.705	75	18.525	
		INV-FES	51	2	3	1	2	2	3	0	13	663	65	3.315	
		EST-GIO	67	4	3	1	3	2	4	0	17	1.139	85	5.695	
TOTALE												5.507		27.535	
TOTALE SERVIZIO												11.014		55.070	

**LINEA CARLOFORTE - CALASETTA**

Il livello di servizio minimo è rappresentato da un volume di percorrenze annue stimate in **42.360** miglia.

Si riporta in tabella la quantificazione minima del servizio di collegamento da realizzare, in numero di corse e miglia nautiche (giornaliere e annuali) da percorrere per linea/direzione, stagionalità/periodicità (estiva giornaliera, invernale feriale, invernale festiva) e fascia oraria.

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA            REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
<b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO</b>		Pag.11

LINEA/DIREZIONE	LUNGH (miglia)	TIPOL. CORSA	GG/ANNO	NUMERO CORSE									PRODUZIONE MIGLIA	
				PM	MM	PP	MP	PS	MS	N O	TOT/GG	TOT/ANNO	TOT/ GG	TOT/ ANNO
CARLOFORTE - CALASETTA	4	INV-FER	247	2	1	2	1	2	3	3	14	3.458	56	13.832
		INV-FES	51	2	1	2	1	3	3	3	15	765	60	3.060
		EST-GIO	67	2	2	2	1	2	4	3	16	1.072	64	4.288
TOTALE												5.295		21.180
CALASETTA - CARLOFORTE	4	INV-FER	247	2	1	1	2	1	3	4	14	3.458	56	13.832
		INV-FES	51	2	1	1	2	1	4	4	15	765	60	3.060
		EST-GIO	67	2	2	1	2	1	4	4	16	1.072	64	4.288
TOTALE												5.295		21.180
TOTALE SERVIZIO												10.590		42.360

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA        REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.12

## 10. AREE DI LAVORO

Le attività previste si svolgono in ambito portuale, in particolare presso gli approdi e le aree pertinenziali nei porti di La Maddalena e Palau (per quanto riguarda i collegamenti con l'isola di La Maddalena) e, nei porti di Carloforte, Portovesme e Calasetta (per quanto riguarda l'isola di San Pietro), dove, in considerazione del loro eventuale espletamento in orari e spazi ove è previsto lo svolgimento di servizi complementari all'attività e/o analoghi servizi svolti da terzi, possono emergere possibili situazioni di interferenza.

Tali situazioni di interferenza, sovrapponendosi con la viabilità all'interno dei porti possono esporre a rischi specifici e/o particolari i lavoratori che operano in tali ambiti, oltreché l'utenza.

In prossimità delle banchine e delle aree pertinenziali durante le operazioni di imbarco/sbarco possono essere presenti, oltre agli utenti e al personale dell'aggiudicatario, anche personale marittimo, personale tecnico-amministrativo, addetti alla sorveglianza e alla pulizia, personale di altri operatori portuali che hanno rapporti di collaborazione con l'impresa aggiudicataria e personale di soggetti terzi.

Lo svolgimento delle attività all'interno dei porti e sulle banchine, ricadente ovviamente sotto la giurisdizione delle Autorità Marittime e Portuali, richiede una formale regolamentazione delle attività in relazione al quadro orario dei servizi in concessione.

Le manovre di ormeggio e disormeggio sono supportate in banchina da personale addetto ai servizi portuali (ormeggiatori) appartenente alle compagnie portuali, mentre le operazioni commerciali sono assistite dal personale di terra e di bordo delle compagnie di navigazione.

Durante l'esecuzione del contratto, in relazione alle esigenze di mobilità espresse dalle Amministrazioni locali interessate, gli orari potranno subire modifiche nel rispetto dei limiti posti dai livelli minimi di servizi sopra indicati.

All'interno dell'orario di lavoro, in prossimità degli approdi è possibile trovare:

- personale tecnico-amministrativo della Ditta aggiudicataria, presente nelle biglietterie e nei punti di ricovero dei passeggeri;
- personale marittimo della Ditta aggiudicataria;
- utenza in partenza ed in arrivo;
- eventuali dipendenti delle Ditte affidatarie di servizi complementari;
- soggetti terzi.

Fuori dell'orario di servizio viene garantito un servizio di guardiania dei mezzi, gestito da personale dipendente dalla Ditta aggiudicataria o da ditta esterna.

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA          REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.13

## 11. RISCHI INTERFERENZIALI

Il Datore di Lavoro dell'Amministrazione contraente deve essere a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto della concessione, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

## 12. CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Tutti i rischi interferenziali sono stati valutati tenendo conto dell'ambiente in cui si opera, delle attività, delle attrezzature di lavoro e delle sostanze pericolose utilizzate.

In particolare, la definizione del livello di rischio è stata effettuata considerando il Rischio (R) come la composizione di due componenti:

$$R = f(P, D)$$

dove con P si intende la probabilità di accadimento di un evento sfavorevole e con D la gravità del danno conseguente all'evento.

Sulla base di tale criterio, si sono definiti i seguenti livelli di rischio:

- 1 Rischio basso
- 2 Rischio medio
- 3 Rischio alto

## 13. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, pubblico e fornitori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili all'ambiente di lavoro e alle attività svolte:

- traffico passeggeri e mezzi;
- operazioni di imbarco/sbarco passeggeri;
- carico/scarico merci,
- ormeggio/disormeggio/bunkeraggio;
- pulizie;
- attività commerciali;
- manutenzione degli impianti e degli immobili;
- attività di vigilanza, di controllo di sicurezza ai sensi delle norme in materia di security portuale, ed attività di pubblica sicurezza.

 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.14

Pertanto, i principali rischi interferenziali individuati negli ambienti nei quali il personale esterno avrà accesso e svolgerà la propria attività sono i brevemente riportati nella tabella seguente:

RISCHI	Livello di Rischio
Urto e/o investimento dei pedoni e/o tamponamento con automezzi che transitano nei piazzali e sulle banchine durante le operazioni di manovra e/o di sbarco/ imbarco da e verso le navi	ALTO
Scivolamento a causa della irregolarità delle pavimentazioni, o meglio di una loro particolare situazione occasionale come avviene, ad esempio, in caso di avverse condizioni meteorologiche	MEDIO
Impatti con cime di ormeggio soggette a rottura durante le operazioni di ormeggio/disormeggio delle unità navali	MEDIO
Incendio	BASSO
Caduta in mare dei passeggeri e del personale addetto al trasporto	BASSO

#### 14. MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Nell'esecuzione e conduzione delle attività lavorative svolte dal personale dell'Aggiudicatario, lo stesso aggiudicatario dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele atte a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni a persone.

L'Amministrazione, per quanto di sua competenza, ai sensi dell'Art 26 del D. Lgs 81/08, specifica le misure e le disposizioni di carattere generale, che l'Aggiudicatario è tenuto a rispettare al fine di ridurre i rischi da interferenza, in particolare per le attività che costituiscono oggetto delle prestazioni contrattuali.

Nel fare questo l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità diretta per la tutela dei lavoratori dell'Aggiudicatario, il quale mantiene i compiti e le responsabilità di ogni datore di lavoro in base al dettato del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

In particolare, l'Aggiudicatario s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a:

- effettuare periodiche riunioni di cooperazione e coordinamento al fine di individuare ulteriori esigenze relative a nuove attività, lavori e forniture che vengono a rappresentare fonte di possibili rischi di interferenza.
- individuare e prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'avvio del servizio ed a fornire l'elenco del personale che sarà impegnato per l'espletamento delle attività.
- effettuare controlli periodici e non per accertare che le misure adottate con il presente documento siano rispettate.

#### RISCHI DA TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE

Nelle aree di lavoro sono presenti i lavoratori della Ditta Aggiudicataria, i lavoratori di altri appaltatori, prestatori d'opera e terzi presenti in banchina, e utenti esterni.

Gli automezzi in circolazione possono essere di tipo privato, automezzi della ditta Aggiudicataria e di altri prestatori d'opera/terzi (ad esempio autobotti per bunkeraggio, rifornimenti, ecc.)

I principali rischi legati alla presenza di pedoni e automezzi in circolazione sono:

- incidenti tra automezzi;
- investimento di pedoni;
- impedimenti lungo i percorsi di transito;
- urti e schiacciamenti;

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA          REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
<b>PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO</b>		Pag.15

- scivolamenti e cadute.

In linea generale, i comportamenti da adottare da parte della società Aggiudicataria sono:

- suddividere il flusso di traffico veicolare da quello pedonale con idonea segnaletica. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree operative (piazzali e banchine) devono avvenire nel rispetto della suddetta segnaletica;
- camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;
- non consentire la sosta/il passaggio di persone dietro gli automezzi in manovra;
- tutti i mezzi in presenza di pedoni devono procedere a passo d'uomo;
- il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Per raggiungere i luoghi di imbarco e sbarco a bordo dei mezzi seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio;
- nel caso di compresenza di automezzi per il bunkeraggio e per la consegna e lo scarico di materiali, è necessario per evitare interferenze che ogni operatore operi senza interferire con le attività già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità di persone e mezzi;
- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra e utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia o clacson;
- per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, occorre porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa interferire col raggio d'azione della macchina operatrice;
- l'area di transito deve essere preferibilmente interdetta al passaggio di persone e di altri mezzi. In tal caso dovranno essere indicati percorsi alternativi per i pedoni e per gli automezzi;
- formazione, informazione e addestramento del personale secondo quanto previsto dal DL 81/2008.

#### **OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO, CARICO/SCARICO MERCI, ORMEGGIO/ DISORMEGGIO/ BUNKERAGGIO**

Nelle operazioni di imbarco e sbarco, di carico e scarico merci, di ormeggio, disormeggio e bunkeraggio, rappresenta un rischio la presenza di personale della ditta Aggiudicataria e di altri eventuali appaltatori o prestatori d'opera presenti, oltre che degli utenti.

I principali rischi sono:

- urti a persone o cose;
- caduta di oggetti o materiali;
- rottura di cime di ormeggio;
- sversamenti accidentali;
- caduta in mare.

I comportamenti da adottare da parte della società Aggiudicataria:

- parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare nelle corsie dedicate al transito dei pedoni;
- non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere;





- delimitazione della zona di carico e scarico bunker e/o materiali mediante colonnine mobili con piantane e cordelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio;
- inibire le aree di bitta, con nave all'ormeggio/disormeggio, ai soggetti non autorizzati;
- in caso di sversamento accidentale di liquidi o di caduta di oggetti, si dovrà provvedere immediatamente ad asportare il prodotto caduto e a ripulire la pavimentazione seguendo le procedure indicate dalle relative schede di sicurezza e mediante l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuali;
- posizionamento in banchina, in prossimità dei punti di imbarco, di salvagenti anulari dotati di apposita cima;
- distribuzione al personale di idonei D.P.I;
- formazione, informazione e addestramento del personale secondo quanto previsto dal DL 81/2008.

## 15. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Per ogni informazione/formazione utile a garantire la sicurezza del lavoro del proprio personale, l'Aggiudicataria deve fare riferimento anche a quanto indicato dall'ente responsabile dell'area di approdo e delle aree pertinenti dei porti di Palau e di La Maddalena (per quanto riguarda l'isola di La Maddalena) e dei porti di Carloforte, Portovesme e Calasetta (per quanto riguarda l'isola di San Pietro).

Il Datore di Lavoro della società Aggiudicataria e quello di tutte le entità coinvolte sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e un'adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

I dipendenti dell'Aggiudicataria e dell'Amministrazione contraente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi e attenersi alle indicazioni fornite.

## 16. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione i necessari Dispositivi di Protezione Individuale per il rischio "interferenziale".

In particolare il personale dovrà ricevere informazione preventiva per particolari esigenze di carattere operativo.

Tutti i lavoratori dovranno essere adeguatamente formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati.

Inoltre, gli addetti della ditta aggiudicataria dovranno indossare una divisa distintiva così da poter essere riconosciuti e identificati dall'utenza e dal personale dell'ente committente incaricato del controllo del servizio.

## 17. COSTI RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

- **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura "esclusivamente" interferenziale; tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicataria. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività



svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi, evidenziati dall'Aggiudicataria, rispetto all'entità e caratteristiche del servizio oggetto della concessione (art. 26 c. 6 D.Lgs. 81/08).

A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:

- redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. art. 28 D.Lgs. 81/08, con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione;
- informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro;
- fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; informazione/formazione/addestramento dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- effettuazione, da parte del medico competente dell'Aggiudicataria, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a eventuali rischi per la salute;
- effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
- formazione degli addetti alla prevenzione incendi (D.M. 02.09.2021) ed al pronto soccorso (D.M. 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

**COSTI DOVUTI A RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE**

Costo relativo ai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta	Quantità	Costo unitario	Costo annuo	Costo totale Servizio
Riunione di coordinamento sulla sicurezza convocate dal Committente	1	100,00 €	100,00 €	600,00 €
<b>Totale €</b>			<b>100,00 €</b>	<b>600,00 €</b>

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA        REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.18

## 18. INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiornamento del presente DUVRI sarà redatto a carico del Datore di Lavoro committente. L'Aggiudicataria potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del Servizio e nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.19

## 19. ALLEGATI

Si considerano parte integrante del presente DUVRI a completamento di quanto espresso e analizzato i seguenti documenti:

1. modello per autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnico professionali (All. XVII D.Lgs. 81/08) da parte dell'Impresa Aggiudicataria.

 <small>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA          REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</small>	<b>DUVRI</b>	Edizione del 17/06/2024
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO		Pag.20

### ALLEGATO 1 - MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

ai sensi del art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/2008 (art. 47 DPR 28/12/2000 n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
 In qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ / P.IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 C.P., sotto la sua personale responsabilità ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 4 gennaio 1968 n.15, dell'art. 76 del DPR n. 445/2005 e s.m.i. ai fini di consentire la verifica dell'idoneità tecnico professionale della propria impresa,

#### DICHARA

ai fini dell'esecuzione del Servizio in concessione di cui all'oggetto, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. allegato XVII, ed in particolare:

1. di aver redatto e tenere costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, previsto dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08;
2. di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
3. di essere in possesso della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori;
4. di aver provveduto alla nomina di: a) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/08; b) addetti al servizio antincendio e al primo soccorso; c) Medico Competente, medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08;
5. di essere in possesso degli attestati inerenti all'avvenuta formazione delle figure di cui al punto precedente e dei lavoratori previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
6. di garantire che i propri rappresentanti con specifica delega di funzione, hanno adeguato titolo per sottoscrivere, per conto dell'impresa i documenti redatti nell'ambito dell'attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. di impegnare nelle attività in appalto esclusivamente lavoratori dotati di idoneità fisica alla mansione compatibile con le lavorazioni da svolgere;
8. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DUVRI

Edizione del 17/06/2024

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PASSEGGERI, VEICOLI E MERCI PER LA CONTINUITÀ TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LE ISOLE MINORI DI LA MADDALENA E SAN PIETRO

Pag.21

Afferma altresì che la presente dichiarazione viene effettuata in adempimento all'obbligo di cui agli art. 26 comma 1 lettera a) punto 2.

Luogo e data

In fede

Si allega:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- documento di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato dell'Impresa recante oggetto sociale inerente alla tipologia delle attività da svolgere.